

# Consagra innovation Hub

Scheda di sintesi del progetto.



## LO STATO DI FATTO

Il “Teatro” di Pietro Consagra è una vera e propria opera d’arte a scala urbana, a firma dell’artista Pietro Consagra, e rappresenta una delle più emblematiche rappresentazioni del suo pensiero artistico relativo all’idea della “Città Frontale”, un pensiero per certi versi ancora attuale, attraverso il quale l’artista mette in discussione allo stesso tempo la città funzionalista e quella decorativa, per contrapporvi un orizzonte frontale, mediante il quale rendere l’individuo partecipe della città. L’opera del teatro si delinea con piani curvi e continui, senza angoli retti, predominano l’immagine plastica e la comunicazione estetica. All’epoca, la realizzazione del teatro aveva un profondo significato culturale, legato all’altra grande opera d’arte di Gibellina, il Grande Cretto di Alberto Burri; infatti, l’edificio doveva divenire l’altro luogo della rappresentazione dei miti collettivi che sono sempre stati messi in scena proprio ai ruderi della Gibellina vecchia plasmati dentro il Grande Cretto. Un’opera avanguardista per quel tempo e che anticipa in realtà quello che sarà l’architettura del nostro tempo: un’architettura fluida curva con spazi di grande valore.

Tuttavia, questo edificio non ha mai rappresentato per la città ciò per cui era stato pensato. Oggi il Teatro del Consagra è un’incompiuta, posto in una zona strategica della Città.



## LE PREVISIONI DI PROGETTO

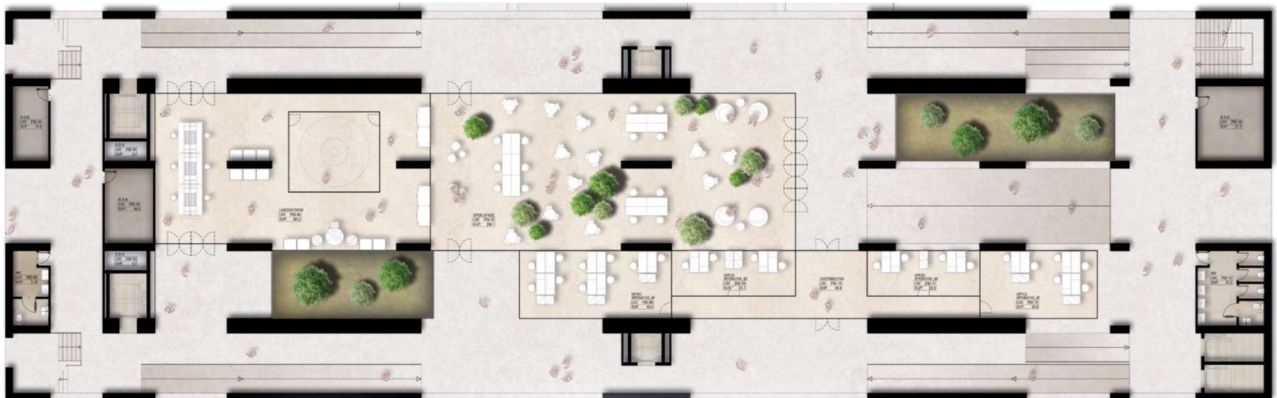
Il progetto, interpreta il luogo del teatro come un pezzo di città coperto, su più piani, dove dei nuovi volumi (interni), si innestano nella struttura esistente, contribuendo a popolare l’opera d’arte dall’interno ed enfatizzando le spazialità esistenti. Questi volumi interni, sono stati pensati per ospitare le attività dei diversi attori coinvolti nel grande progetto che anima questa proposta: didattica, laboratori di ricerca e sperimentazione.

Questi nuovi inserimenti volumetrici, contribuiscono a definire all’interno della struttura esistente nuove spazialità che enfatizzano le esistenti, facendo di questa infrastruttura urbana un susseguirsi di spazi aperti e coperti su più livelli, in una dimensione raccolta, che si apre alla città per la comunità. Un nuovo pezzo di città completamente permeabile sia fisicamente che visivamente: da tutti i piani e da tutti gli spazi è possibile

scorgere quello che succede nell'intero edificio, che diventa accessibile in tutte le ore della giornata, a esclusione dei volumi per i quali sono definite attività specifiche.



La strategia di intervento vuole fare del teatro la scena di un "ecosistema" che si popola di un nuovo paesaggio antropizzato, generato dai nuovi volumi e dalle diverse piazze che questi definiscono. Il disegno si completa con i frammenti del paesaggio rurale circostante che entra all'interno dello spazio. Infatti, dei piccoli giardini si distribuiscono come gli appezzamenti agricoli all'interno dello spazio fluido, per culminare nel giardino sospeso dell'ultimo piano. Un'idea che oltre a voler mettere insieme la fisicità e la morfologia del territorio, vuole portare all'interno del progetto la duplice identità locale che la caratterizza, quella rurale di Gibellina Vecchia e quella artistica e culturale di Gibellina Nuova.



PIANTA PIANO\_02\_+6.20-6.70



PIANTA PIANO\_04\_+13.60-15.60 (GIARDINO SOSPESO ULTIMO PIANO)

Il progetto nasce con l'intenzione di avere un nuovo ecosistema di relazioni che contamina la città e il territorio, non una scatola vuota, ma un nuovo quartiere, dove nascono nuove idee e si recupera l'immenso patrimonio.

## IL PARTENARIATO DI PROGETTO.

Il progetto di intervento, coinvolge un partenariato attivo di progetto che vede la presenza, oltre ai principali soggetti locali attivi nell'ambito della formazione, della ricerca e dello sviluppo locale, importanti operatori appartenenti al mondo della Università e della ricerca, sia di livello regionale che nazionale, che avranno il compito di concertare e porre in essere le progettualità che animeranno il centro di ricerche ed, in particolare:

### **SOGGETTO PROPONENTE:**

Parco Scientifico Tecnologico della Sicilia Scpa – Z.I. Blocco Palma I Strad. V. Lancia n.57, 95121 – Catania – P.IVA 03958290821

### **PARTNER DI PROGETTO:**

- PARTNER 1: Comune di Gibellina – Gibellina (TP), Piazza XV Gennaio 1968, C.F./P.IVA 90013810818 /00293920815
- PARTNER 2: Centro Nazionale delle Ricerche Roma (Rm), Piazza Aldo Moro, 7 C.F./P.IVA 0054330586 / 02118311006
- PARTNER 3: Università degli Studi di Catania Catania (CT), Piazza Università, C.F./P.IVA 02772010878
- PARTNER 4: Fondazione ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy – Emporium di Golfo Alcamo (TP), Via J. F. Kennedy, 2, C.F./P.IVA 93081740818
- PARTNER 5: Therreo Srl Castelvetrano (TP), Via Vito Lipari, 13, C.F./P.IVA 02322940814
- PARTNER 6: Ett Spa Genova (GE), via Sestri, 37, C.F./P.IVA 03873640100
- PARTNER 7: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) Firenze (FI), Piazza San marco , 4, C.F./P.IVA 94040540489 /04423980483

- PARTNER 8: Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestiadi Onlus Gibellina (TP), Baglio Di Stefano s.n., C.F./P.IVA 01602910810
- PARTNER 9: Mario Cucinella Architects S.U.R.L Bologna (BO), Via F. Flora, 6, C.F./P.IVA 02192891204
- PARTNER 10: Club di Prodotto: Terre della Valle del Belice Partanna (TP), Via Giuseppe Garibaldi, 63, C.F./P.IVA 02322940814 (Piattaforma turistica territoriale; [www.visitbelice.it](http://www.visitbelice.it));
- PARTNER 11: Associazione Rete Museale e Naturale Belicina Gibellina (TP), C.F./P.IVA 90019010819, Contrada Selinella, s.n.c.
- PARTNER 12: CRESM Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione Gibellina (TP), Via Empedocle, 5, C.F./P.IVA 00713310829 / 01743960815
- PARTNER 13: Ditta TERI Partanna (TP), Via della Libera, 53-55, C.F./P.IVA TRERLM87M44C286E / 02564500813
- PARTNER 14: COOWORKING G55: Comune di Partanna (TP), Via Vittorio Emanuele, 18, C.F./P.IVA 00239820814

AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO: 16.075.111,40 EURO

LOCALIZZAZIONE: GIBELLINA (TP)

AMBITO TEMATICO PNR: CULTURA UMANISTICA, CREATIVITÀ, TRASFORMAZIONI SOCIALI, SOCIETÀ DELL'INCLUSIONE